
Un restauro pubblico per Caravaggio

Autore: Gaspare Novara

Fonte: Città Nuova

L'evento "Caravaggio restauro aperto" fino al 31 gennaio alla Camera dei deputati. Un'occasione unica per vedere di persona un'opera del grande artista e il lavoro dei restauratori.

È in corso nella splendida cornice di Palazzo Montecitorio, nel "Punto camera" in via del Parlamento, il restauro aperto al pubblico de *L'Adorazione dei pastori* del Caravaggio. Un evento unico per ben tre motivi: poter vedere una delle ultime opere del Merisi, capire come avviene un intervento di restauro conservativo e riflettere, nel periodo natalizio, su come Caravaggio ha riletto il tema della visita dei pastori. L'operazione è affidata ai restauratori dell'Istituto per la conservazione e il restauro in collaborazione con il Museo regionale di Messina, da cui proviene la tela. Il mercoledì e il venerdì dalle ore 15 alle 17, con prenotazione obbligatoria, è possibile assistere ai lavori di restauro con l'ausilio di una guida entrando a gruppi di dieci persone ogni venti minuti. Negli altri giorni gli interventi saranno visibili attraverso una vetrata a tutti coloro che passeranno in Piazza del Parlamento.

L'Adorazione dei pastori è un dipinto del 1609 ed appartiene all'ultima fase dell'artista, quella meridionale. Secondo le fonti fu commissionata dal Senato messinese durante il soggiorno del pittore, fra il 1608 e il 1609. L'opera è un olio su tela di grandi dimensioni: 314 x 211. L'obiettivo di questo intervento è il recupero dei valori cromatici originali, dei piani prospettici e dei rapporti chiaroscurali. La tela presenta infatti ossidazioni e sbiancamenti soprattutto nella parte centrale della composizione. Alcune delle stuccature sono sottolivello rispetto alla pellicola pittorica e diverse e visibili sono le alterazioni delle precedenti reintegrazioni pittoriche. Al restauro sarà affiancata una campagna diagnostica rigorosamente non distruttiva.

Il progetto anticipa le celebrazioni per i quattrocento anni dalla morte del pittore lombardo che culmineranno, a febbraio, in una mostra alle Scuderie del Quirinale in cui sarà esposta anche questa tela. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.camera.it